



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Cuneo

Prot. N. 1814-20

Al Signor
Presidente
del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Cuneo

Al Signor
Presidente
della Sezione di Cuneo
della Camera Penale del
Piemonte e Valle d'Aosta
"V.Chiusano"

e p.c.
Ai Magistrati
Al Personale Amministrativo
Ai Signori
Responsabili delle Aliquote di p.g.

Il positivo, decrescente andamento del pericolo di contagio da COVID-19 nel territorio può consentire di tornare criticamente sugli accordi a suo tempo assunti e relativi all'accesso degli Avvocati presso questo Ufficio, tenendo anche conto dell'emendamento inserito nella legge di conversione del D.L. 30 aprile 2020 n.28 che anticipa la cessazione dello stato emergenziale giudiziario al 30 giugno 2020.

Pertanto, pur con gli accorgimenti che si annotano, a far tempo dal prossimo **22 giugno** gli Avvocati avranno libero accesso ai locali di questa Procura per svolgere il proprio mandato.

Restano, ovviamente, ferme le disposizioni di cautela già adottate per consentire l'ingresso (ossia la necessità che gli avvocati siano muniti di protezioni alle vie respiratorie e si detergano le mani con le soluzioni disinfettanti poste all'ingresso; prima dell'accesso sarà misurata la temperatura corporea dal personale addetto, vietando l'ingresso in caso di superamento di 37.5°; il rilascio di autocertificazione con la quale, utilizzando gli appositi moduli, si dichiarerà di non essere stati, o non essere a conoscenza di essere stati, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19, di non aver ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un contatto stretto con una persona contagiata da nuovo Coronavirus COVID- 19, di non avere avuto alcuno dei seguenti

sintomi negli ultimi 15 giorni: temperatura corporea oltre 37.5°; tosse secca; sensazione di fame d'aria, associate ad anosmia e/o disgeusia).

Quanto agli accessi motivati dall'esigenza di consultare i fascicoli e gli atti in deposito presso le **Segreterie** dei Magistrati o presso l'**Ufficio per il Dibattimento** e quello per il **Giudice di Pace**, ovvero per conoscere lo stato dei procedimenti e per incontrare i Magistrati, non occorrerà più anticiparli concordando un appuntamento con il personale o il pubblico ministero.

Tuttavia, al fine di evitare, quanto meno fino al prossimo 1° luglio un improvviso aumento dell'affluenza si chiede alla sensibilità del Foro di ancora limitare l'accesso ai casi meritevoli, anche tenendo conto che, pur avendo progressivamente ridotto il ricorso a forme di lavoro agile, attualmente buona parte del personale ne usufruisce di una giornata ogni settimana.

Comunque sia, poiché la previsione del previo appuntamento è risultata ampiamente positiva, ogni Avvocato potrà pur sempre avvalersene.

Resta, inoltre, inteso che potranno sempre intrattenersi interlocuzioni mediante posta elettronica tra il difensore e il pubblico ministero al fine di definire i procedimenti con modalità che consentano sia il rispetto delle misure di cautela ancora in essere sia la pronta soluzione di vicende per le quali non sia necessaria la ordinaria procedura.

In tale prospettiva, ad esempio, il difensore potrà interloquire per una proposta di patteggiamento in fase di indagini preliminari, di messa alla prova, di esecuzione di lavori di pubblica utilità in caso di violazioni al CdS.

Parimenti, i difensori potranno sempre trasmettere nomine, nonché istanze, memorie e documenti utili alle indagini in corso o a seguito della notificazione dell'avviso di cui all'art.415 bis c.p.p., avvalendosi della p.e.c. (ovvero, finitane la sperimentazione e se la relativa disciplina sarà ancora in vigore dopo il 30.6.2020, dell'applicativo Portale Deposito Atti Penali).

Riguardo all'**Ufficio** dedicato alle comunicazioni di cui all'**art. 335 c.p.p.**, nel confermare quanto previsto nel provvedimento del 14.10.2019 che ne prevedeva l'istituzione, si ritiene attualmente preferibile, per ovvie misure di cautela, che le richieste di attestazione siano inoltrate con posta elettronica all'indirizzo cnr.procura.cuneo@giustiziacert.it, indicando nell'oggetto "*Richiesta attestazioni ex art.335 c.p.p.*" e che soltanto in caso d'eccezione siano depositate presso l'Ufficio.

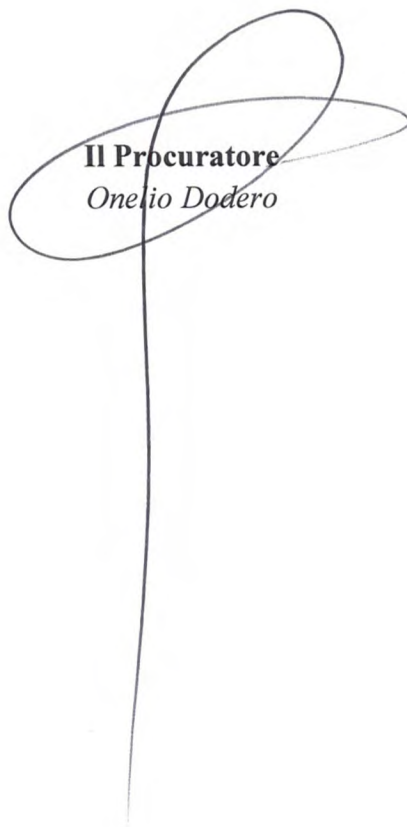
Lo stesso Ufficio, inoltre e come noto, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 fornisce l'ulteriore servizio di rilasciare quelle informazioni orali per consentire al richiedente di svolgere immediate e urgenti incombenze (quali: il deposito della nomina a difensore, il deposito di istanze urgenti). E' qui utile ribadire che, in questi casi, il personale si limiterà a comunicare soltanto il numero del procedimento e il nominativo del Magistrato assegnatario, trattandosi di quelle informazioni necessarie a consentire al richiedente di rivolgersi direttamente alla Segreteria del Magistrato per depositare gli atti urgenti in questione ed, eventualmente, per interloquire con quest'ultimo.

Le successive informazioni sullo stato del procedimento saranno richieste direttamente alla Segreteria di riferimento o al Magistrato stesso.

Infine, corre obbligo, a nome di tutto l'Ufficio, di ringraziare il Foro per aver scrupolosamente adempiuto quanto fin'ora richiesto e concordato per evitare il diffondersi del rischio del contagio, nella consapevolezza che così sarà anche nel prossimo futuro, fino a cessate esigenze sanitarie.

Ringrazio.

Cuneo, 17 giugno 2020.



Il Procuratore
Onelio Dodero

